Il successo italiano in terra sveva

IV Edizione • 2 dicembre 2022

IV Convegno speciale dedicato alle Eccellenze italiane residenti nel Baden–Württemberg, organizzato dal COMITES di Stoccarda, con il supporto e la collaborazione del Consolato Generale d'Italia in Stoccarda.

COMITES

IMPRESSUM

EDITORE
• COMITES di Stoccarda
Presidente: Luigi Bucci
info@comites-stoccarda.de

SERVIZIO FOTOGRAFICO, GRAFICA E STAMPA:
• Simeone Mediendesign
Instagram: @simeonemediendesign
Web: www.simeone-design.de

Edito nell'inverno del 2022-23
e stampato/distribuito nell'estate del 2023.

REVISIONE TESTI:
• a cura del COMITES di Stoccarda

SI RINGRAZIANO:
• Pasticceria Gelsomino
www.gelsomino.de
• Ristorante Villa Campioni
www.villacampioni.de
• Nelly & Friends
www.youtube.com/@nellyc1338

Tutti i diritti sono riservati.
Per questa pubblicazione sono vietate
la riproduzione e la vendita, anche parziali.

COMITES

comstg_12_2022

Editoriale

Luigi Bucci,
Presidente
del COMITES
di Stoccarda

Cari connazionali residenti nel Baden-Württemberg,
in occasione della quarta edizione del Convegno “Il successo italiano in terra sveva”, abbiamo preparato questa pubblicazione dedicata alle sei Eccellenze che venerdì 2 dicembre 2022, presso la sala conferenze del Ristorante “Villa Campioni”, hanno esposto le loro testimonianze positive in termini di integrazione, successo e professionalità in territorio federale.
Vorrei sottolineare che l’idea di questo evento è stata proposta e resa fattibile grazie anche al precedente Presidente del COMITES, il Dr. Tommaso Conte e alla stretta collaborazione con il Consolato d’Italia in Stoccarda. Ci tenevo davvero a continuare questa tradizione, ma a causa della situazione mondiale del COVID-19 degli ultimi due anni, non è stato proprio possibile. Quest'anno invece, visto che le restrizioni causa Covid sono molto diminuite e considerando il successo delle precedenti edizioni, ho pensato di riproporla. Sono profondamente grato a tutti coloro che hanno risposto positivamente al nostro invito per la riuscita di questo evento.

L’obiettivo primario del Convegno è quello di valorizzare la tradizione e l’Eccellenza italiana all’estero. Infatti, sono davvero numerosi i rappresentanti italiani nelle varie istituzioni, nelle aziende, nella medicina, nell’arte, nella gastronomia e in tanti altri settori del mondo lavorativo. Inoltre, l’integrazione e il benessere dei nostri connazionali in Germania è diventata una pietra miliare per l’arricchimento culturale ed economico.

Col passare degli anni l’emigrazione italiana verso la Germania è aumentata sempre di più: attualmente in tutta la Germania sono registrati all’A.I.R.E. ca. 950mila italiani, di cui circa 200mila vivono nel Baden-Württemberg, dove risiede la parte più numerosa dei nostri connazionali in Europa.
Il quarto convegno, avvenuto lo scorso 2 dicembre 2022 alle ore 18:00, è stato aperto da me medesimo per poter introdurre ed accogliere le sei Eccellenze e i nostri ospiti. Il primo saluto è stato fatto dal nostro Console Generale di Stoccarda, Dr. Massimiliano Lagi. Il successivo saluto è stato fatto dal Consigliere del Comitato Generale degli Italiani all’Estero, il Dr. Tommaso Conte. Non potevano mancare i saluti del Direttore dell’Istituto di Cultura Dr. Giuseppe Restuccia e il membro del Comitato di Presidenza dell’Istituto IAL-CISL Germania / nonché Consigliere del CGIE, ex cronista e giornalista della SWR, Tony Màzzaro.

Le sei Eccellenze che hanno accettato il nostro invito a presentare la loro testimonianza sono state le seguenti: l’Ingegnere Blandini Lucio, il Dr. De Marchi Cesare, il Maestro Forlivesi Carlo, il coreografo e danzatore Giaquinto Alessandro, il campione italiano e tedesco, nonché vicecampione del mondo di trucco e parrucco, Lauricella Domenico e il Prof. Formisano Davide.
Tra un’Eccellenza ed un'altra ci sono stati intrattenimenti musicali della Band “Nelly & Friends”, che ci ha allietato brani musicali ben conosciuti e piuttosto importanti per la comunità. Ringraziamo il Ristorante “Villa Campioni” per averci ospitato e per aver sponsorizzato il ricco buffet messo a disposizione per tutti noi e ringraziamo la Pasticceria Gelsomino per averci offerto alcune delle loro migliori delizie.

Augurandovi buone e serene feste natalizie, con la speranza di un anno migliore, vi auguro una piacevole lettura di questa pubblicazione degli atti del quarto Convegno delle “Eccellenze” italiane!

Luigi Bucci

Introduzione

Dopo la lunga pausa imposta dalla pandemia di COVID-19 è con vero piacere che ho ricevuto dal COMITES di Stoccarda la proposta di collaborare alla realizzazione dell'edizione 2022 de "Il successo italiano in terra sveva", un evento ormai tradizionale, ma che riesce sempre a rinnovare il senso di comunità e di giusto orgoglio degli italiani residenti in questa circoscrizione consolare ed a valorizzare le persone e le storie di successo della vecchia e della più recente immigrazione.

Sono dunque molto grato al COMITES per avere ripreso l'iniziativa e sono molto orgoglioso delle "Eccellenze" ospiti di questa edizione, come di quelle passate, che rappresentano il meglio nei settori dell'arte, della ricerca, della scienza, dell'impresa.

Le storie dei protagonisti di questo evento sono molto variegate ed ognuna è veramente unica, ma esse hanno in comune la determinazione, il sacrificio, la passione, il legame con l'Italia.

E' dunque opportuno e meritorio presentare con questo importante progetto, la ricchezza culturale, economica, intellettuale e umana apportata con sforzi e sacrifici dagli italiani accolti in questa terra, che ha saputo dare opportunità e al contempo coglierle, per far crescere e per crescere a sua volta. L'immigrazione italiana ha nel suo complesso indubbiamente contribuito in maniera significativa alla crescita e alla qualità della vita in "terra sveva".

Uno scambio virtuoso, dunque, tra due popoli e due culture diverse, ma unite da una lunga storia, nonché una testimonianza del "saper fare" italiano in ogni luogo, in ogni circostanza e in ogni settore. Il successo delle "Eccellenze" racconta anche di un'Unione Europea aperta, proiettata verso il futuro e in grado di affrontare e vincere ogni sfida, grazie alla ricchezza dei propri talenti, tra cui molti italiani.

Massimiliano Lagi, Console dell'Ambasciata d'Italia in Stoccarda

Ciò deve renderci fieri - come italiani e come cittadini europei - dei tanti passi avanti compiuti in un lungo cammino, non sempre dritto e non sempre facile, ma che rimane il percorso "naturale" da compiere.

Desidero, infine, rendere un sentito omaggio ai connazionali protagonisti di questa edizione e ringraziarli per l'esempio dato, soprattutto alle generazioni più giovani, tra le quali - sono sicuro - si stanno formando le prossime "Eccellenze" della grande collettività di questa circoscrizione.

Massimiliano Lagi
Console Generale in Stoccarda

Interventi e riflessioni

Dr. Tommaso Conte

Consigliere del
Comitato Generale
degli Italiani
all'Estero

Tony Màzzaro

Consigliere del
Comitato Generale
degli Italiani
all'Estero

Membro del
Comitato di
Presidenza
IAL-CISL Germania

Dr. Giuseppe Restuccia

Direttore
dell'Istituto Italiano
di Cultura

1ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

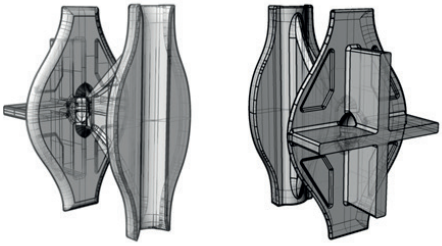
Prof. Lucio Blandini

La prima Eccellenza, di cui abbiamo avuto l'onore di ospitare, è il Professor Lucio Blandini.
Nato a Catania nel 1976, è Professore Ordinario della Cattedra di Strutture Leggere dell'Università di Stoccarda, rilevata da personalità di fama internazionale come Werner Sobek e Frei Otto.

Formato come ingegnere e architetto, si occupa di esplorare il potenziale di nuove tecnologie per abbattere l'utilizzo di risorse naturali e incrementare la sostenibilità ambientale nel settore delle facciate e delle strutture edili. È Direttore e Partner della Werner Sobek AG, Stoccarda, dove lavora dal 2006.

Nel campo della sua attività professionale si è occupato di numerosi progetti estremamente innovativi in tutto il mondo, come il Terminal 2 del Kuwait International Airport, le facciate per il Grand Egyptian Museum al Cairo, il Museo di Storia Europea a Bruxelles, il Museo Etihad a Dubai, la Stazione Ferroviaria Stuttgart 21 a Stoccarda e la Casa Natale Enzo Ferrari a Modena.

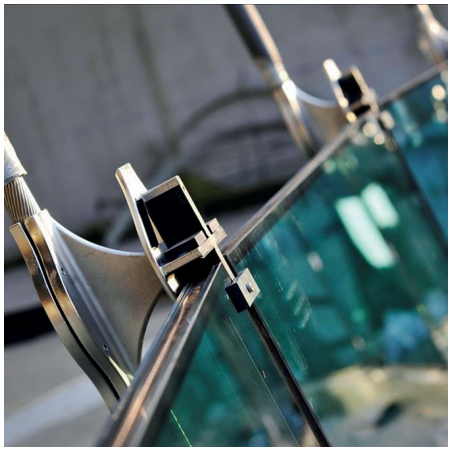
Con la sua simpatia e la sua ben nota ironia, ci ha rassicurato dicendoci che non ci avrebbe scagliato addosso quel macigno, ma che ci avrebbe spiegato, gentilmente, la sua utilità nel settore professionale. Le risate sono state all'unisono: l'uditorio era stato completamente attratto dal suo modo di spiegare e descrivere l'oggetto in tema.



In questa immagine è raffigurata il modello digitale del dettaglio costruttivo del Museo Enzo Ferrari di Modena, lo strumento ferreo mostrato dal professore stesso.
Come mai questa particolarità? Il design dei dettagli

costruttivi è essenziale nel lavoro di Lucio Blandini. In questi si evince la sintesi tra le necessità costruttive, i nuovi metodi di produzione e la ricerca formale in un rapporto dialettico con il design architettonico.

Grazie a tali specifiche soluzioni di dettaglio si esalta la coerenza formale e progettuale dell'intera opera. Cosí ne guadagna la capacitá di un'architettura di diventare "leggibile" per utenti e visitatori, in modo da accentuare gli aspetti culturali e identitari del paesaggio costruito.



Come Comites siamo stati felici di avergli rilasciato la pergamena e la statuetta di riconoscimento per l'eccellente lavoro e per la dura tenacia mostrata in tutti questi anni.
Auguriamo una continua e cospicua carriera al professore, con la piena certezza e consapevolezza di essere una fonte di ispirazione per migliaia di persone.

2ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

Dr. De Marchi Cesare

La seconda Eccellenza che abbiamo avuto l'onore di ospitare, è il Dr. Cesare De Marchi, noto scrittore e vincitore del Premio Campiello.

Nato a Genova nel 1949, laureato in filosofia a Milano, dal 1995 risiede nel Baden-Württemberg e dal 2001 a Stoccarda.

Dal 1999 fino alla chiusura del programma italiano nel 2003 ha recensito libri italiani e tedeschi per il Bayerischer Rundfunk. Dal 2003 al 2012 è stato presidente della Società Dante Alighieri di Stoccarda. È stato invitato spesso a tenere conferenze in tedesco su Dante Alighieri ed altri autori italiani.

Tra le sue opere narrative: *La malattia del commissario* (Sellerio, 1994), *Il talento* (Feltrinelli, 1997: premi Campiello e Comisso nel 1998), *Una crociera* (Feltrinelli, 2000), *Fuga a Sorrento* (Feltrinelli, 2003), *La furia del mondo* (Feltrinelli, 2006: premi Frignano e Dessì), *La vocazione* (Feltrinelli, 2010), *L'uomo con il sole in tasca* (Feltrinelli, 2012), *L'inseguitore* (Mondadori, 2021).

Tra le sue numerose traduzioni accompagnate da saggi: *Amori errori [Irrungen Wirrungen]* di Fontane (Mondadori, 1982), i *Kallias-Briefe* di Schiller (Mursia, 1993), i *Dunkelmännerbriefe* (Lettere d'uomini oscuri, BUR, 2004; rist. "Il Saggiatore", 2014).

Suoi saggi in volume: *Romanzi. Leggerli, scriverli* (Feltrinelli, 2007), *L'uomo con il sole in tasca* (2012), *Nove storie storiche* (2013), *L'inseguitore* (2021), *L'arte di raccontare* (Edizioni di Storia e Letteratura, 2013) e *Due populismi* (in preparazione), un capitolo del quale è apparso, con altri suoi contributi, sulla rivista online «Horizonte» in traduzione tedesca.

Tutte le altre notizie e informazioni possono essere consultabili nel sito web www.cesaredemarchi.com.

In qualità di Comites, siamo stati felici di ascoltare la sua testimonianza. Grazie Dr. De Marchi!

3ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

Mº Prof. Forlivesi Carlo

La terza Eccellenza è stata notevolmente brillante, il Maestro Prof. Carlo Forlivesi, compositore e docente di Composizione presso la Musikhochschule di Stoccarda, conquista l'uditorio con il suo entusiasmo e profonda passione musicale. Le sue arti superiori erano sempre in movimento, enfatizzando ogni dettaglio della sua testimonianza.

Il Maestro Carlo Forlivesi è reputato tra i maggiori compositori della sua generazione. Formatosi al Conservatorio di Bologna e al Conservatorio di Milano, consegue ancora giovanissimo il Diploma di Alto Perfezionamento in Composizione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Prosegue la carriera all'estero abbracciando molteplici settori culturali nei maggiori centri al mondo dedicati alla produzione musicale e alla ricerca come l'IRCAM - Centre Georges Pompidou di Parigi, il DIEM di Aarhus, l'Università della Musica di Tokyo e la Northwestern University di Chicago.
È stato vincitore di premi e riconoscimenti tra i più prestigiosi del mondo accademico e musicale da Tokyo a Parigi, da Amsterdam a Los Angeles, da Amburgo a Kyoto.

Forlivesi ha composto musica strumentale, corale, elettroacustica, per orchestra, per la danza e per strumenti tradizionali giapponesi.

La sua musica è regolarmente eseguita nei maggiori teatri e festival di tutto il mondo e da anni divide la sua vita su quattro continenti, impegnato tra le molteplici attività di direttore d'eventi internazionali e docente (si ricordano i suoi interventi presso la Sorbonne Université, il Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Paris, il Conservatoire de Boulogne-Billancourt, l'Université Côte d'Azur di Nizza e Cannes, il Royal College of Music di Stoccolma, l'Akademia Muzyczna Poznan, le Università di Weimar, Stoccarda, Aarhus, Chicago, Loyola, Los Angeles, Pittsburgh, Tokyo, Kyoto, Osaka, Sapporo, Melbourne, Monash e Adelaide).

Raffinato esecutore di musica antica e contemporanea,

Carlo Forlivesi è stato invitato a suonare su importanti organi moderni e storici, da Vienna e Salisburgo a Tokyo, da Notre-Dame de Paris al Festival di Hong-Kong. Nell'accademia è riconosciuto per la sua attività di scrittore e ricercatore nei campi della musicologia, dell'etnomusicologia e della ricerca applicata alla composizione.

Le sue incisioni, i suoi scritti e le documentazioni sulla sua attività, editi in diverse lingue, sono pubblicati dalle maggiori case editrici e discografiche italiane ed estere. L'impegno artistico e la figura culturale che ricopre lo ha portato ad essere incluso nell'antologia 'Today in History' (Oggi nella Storia).

Dopo aver ricoperto la prestigiosa cattedra di Composizione all'Università di Stoccarda e la cattedra di Comparative Art a Sapporo, è attualmente professore di ruolo presso il Conservatorio Statale 'Gioacchino Rossini' di Pesaro.

Che esperienza emozionante per la comunità. Siamo stati davvero felici di avergli rilasciato la pergamena e la statuetta di riconoscimento per la sua lunga carriera di musicista. Siamo certi che migliaia di giovani trarranno profitto dalla sua abilità artistica, nonchè dalla sua esperienza musicale davvero coinvolgente. Grazie Maestro!

4ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

Giaquinto Alessandro

La quarta Eccellenza invitata a portare la testimonianza del suo successo in terra sveva, è stata Alessandro Giaquinto che sale sul palco e narra la sua esperienza come coreografo, danzatore e autore con uno spirito estemporaneo e del tutto naturale. E' anche demisolista presso "The Stuttgart Ballet".

Alessandro Giaquinto è nato a Scandiano (Italia) e cresciuto a Reggio Emilia. Dopo aver iniziato la sua formazione coreografica presso la scuola privata Progetto Danza di Reggio Emilia, si trasferisce alla Cranko School di Stoccarda (Germania) dove si diploma nel 2016.

Dall'inizio della stagione 2016/17 entra a far parte del Balletto di Stoccarda, dove cinque anni dopo è stato promosso a semisolista. Oltre a ballare il repertorio classico che comprende opere di JohnCranko, Kenneth MacMillan e George Balanchine, Giaquinto ha lavorato con coreografi di fama mondiale come William Forsythe, Jiri Kylian, Akram Kahn, John Neuemeier e creatori come Marco Goecke, Johan Inger, Edward Clug, Mauro Bigonzetti, Christian Spuck e Douglas Lee hanno creato per lui nuovi ruoli.

Il suo viaggio coreografico è iniziato nel 2017 con Elegia, creata per la serata Noverre: Junge Choreografen del Balletto di Stoccarda. Dopo aver creato negli anni

successivi altre due opere per la stessa serata, Giaquinto ha ricevuto numerose commissioni dal Balletto di Stoccarda, dal Literaturarchiv Marbach, dalla Jacob Jonas The Company e da rinomati festival italiani.
La produzione coreografica di Giaquinto, però, non si limitò ai lavori per la scena teatrale, anzi, grazie a fortunate collaborazioni con registi cinematografici e soprattutto con l'artista visiva Chiara Bugatti ebbe l'opportunità di portare la danza fuori dagli schemi precostituiti di teatro e renderlo partecipe di un discorso che utilizza lo spazio come punto di partenza e riferimento per il processo creativo e la performance stessa.

Il suo linguaggio artistico, attento ai dettagli, si concentra sul ritrarre "l'individuo e il collettivo nella loro relazione intricata ma conflittuale (Linnea Bake)". Temi come la spiritualità, la collettività, l'affetto, la violenza e la morte sono costanti nella sua pratica artistica che utilizza immagini teatrali precise e fraseggi complessi per trovare una linea sottile tra tensione drammatica e liberazione commovente.

Nella primavera del 2021 è stato pubblicato in Italia il suo primo romanzo, "La forza di chi non è solo", per la casa editrice Edizioni Dialoghi.
Oltre a ciò, Giaquinto ha scritto articoli per la rivista tedesca TANZ e per la rivista online Il pensiero.

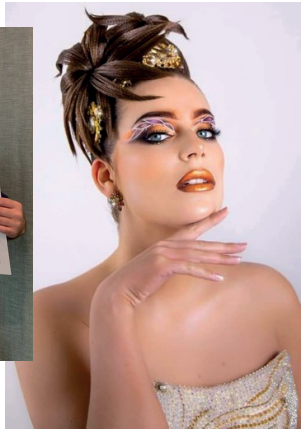
Eccellente lavoro, caro Alessandro. Rilasciamo anche a te la pergamena e la statuetta di riconoscimento per le tue doti artistiche svolte con tenacia e passione!

5ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

Lauricella Domenico

La quinta Eccellenza intervenuta nel corso della serata, è stata Domenico Lauricella, campione italiano e tedesco di trucco e parrucco e vice campione del mondo in trucco, parrucco e body painting.

Il sogno che Domenico ha sempre avuto fin dall'età di 14 anni, finalmente è diventato realtà.
Voleva diventare un parrucchiere, da sempre. Gli è sempre piaciuto lavorare con le persone e renderle felici. A 17 anni si diploma come parrucchiere e decide di lavorare ancora due anni nella stessa parrucchiera dove ha imparato. Nel frattempo, frequenta anche la scuola di Make-up artist a Monaco, in modo da rendere più completa l'esperienza professionale.



Negli anni successivi al diploma, Domenico ha avuto la possibilità di lavorare in prestigiosi saloni italiani e tedeschi e questo gli ha dato la possibilità di fare molta esperienza e di diventare un bravo parrucchiere affermato, infatti dopo all'incirca 5 anni di duro lavoro, si avvera un altro sogno: quello delle "competizioni di acconciatura e trucco", così, per prepararsi bene, si è iscritto a varie associazioni.

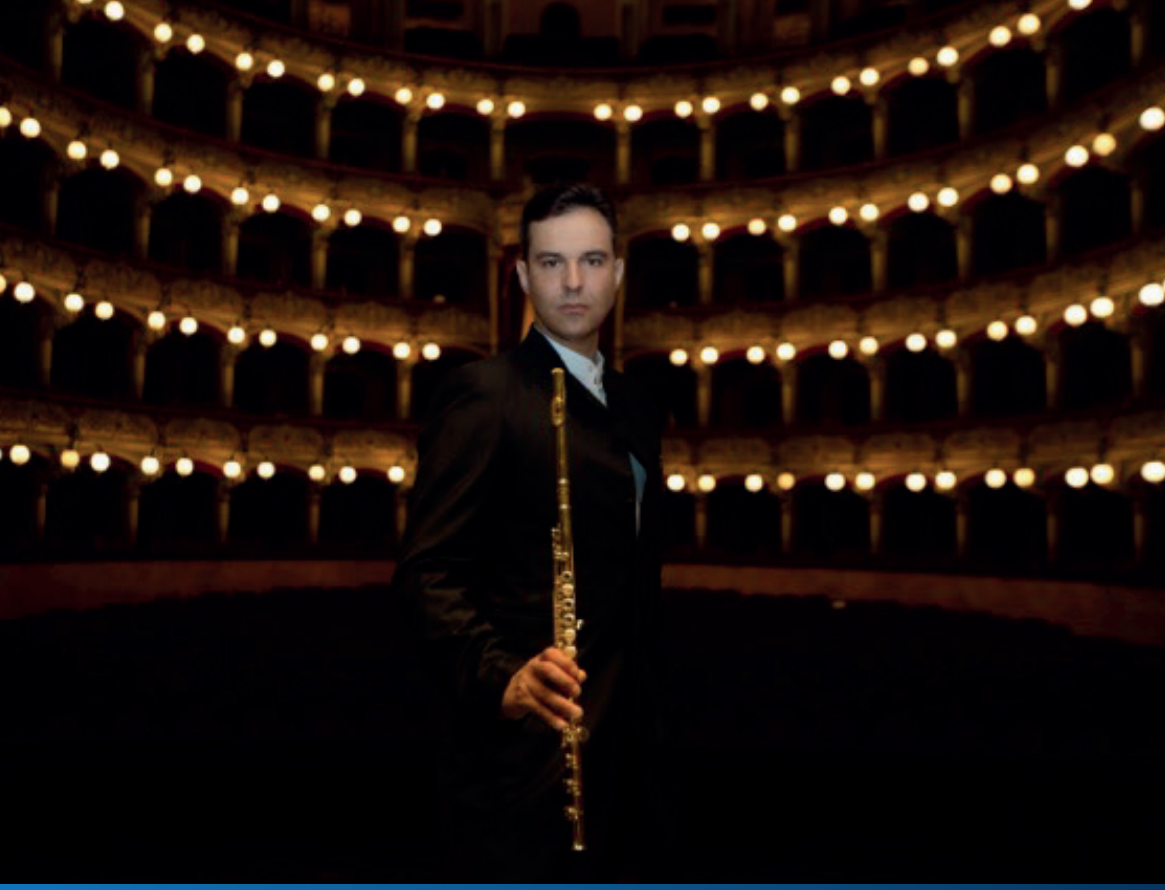
Domenico ha iniziato con dei piccoli concorsi regionali, di cui ne ha vinti all'incirca 150 e questo lo ha portato a continuare e partecipare a campionati di alto livello, nazionali e internazionali. Domenico vince per ben 3 volte i campionati tedeschi, una volta il campionato italiano a Torino e una volta è stato anche vice campione mondiale nel trucco e parrucco a Paestum, in Italia. Adesso, all'età di 44 anni, Domenico ha un altro sogno nel cassetto: quello di vincere i Mondiali di Parigi, ad ottobre 2023 e, per questo motivo, già a gennaio inizierà a prepararsi.

con "Brooke", l'attrice Katherine Kelly Lang della soap opera "Beautiful"

Nel 2019 ha avuto l'onore di pettinare Katherine Kelly Lang, (la famosa attrice, che da anni interpreta il ruolo di Brook Logan nella soap opera di Beautiful) che ha posato come modella per la prestigiosa azienda "IMPERO".

Il Comites di Stoccarda è orgoglioso di avere Eccellenze italiane come te, caro Domenico. Ti rilasciamo la pergamena e la statuetta di riconoscimento per l'eccellente lavoro che stai svolgendo in terra sveva.

Ti facciamo un bocca al lupo per i Mondiali di Parigi e ti auguriamo una buona preparazione per il raggiungimento di ogni successo professionale!



6ª TESTIMONIANZA D'ECCELLENZA

Prof. Formisano Davide

La sesta ed ultima Eccellenza salita sul palco è stata rappresentata dal Prof. Davide Formisano, professore di flauto presso la Musikhochschule di Stuttgart e già flautista professionista della Scala.

Davide Formisano è nato nel 1974 a Milano, dove si è diplomato col massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Carlo Tabarelli, perfezionandosi in seguito con i maestri Glauco Cambursano, Bruno Cavallo, Jean Claude Gerard presso la Musikhochschule di Stoccarda ed Aurele Nicolet a Basilea, il quale influenzerà fortemente il suo gusto musicale.
A diciassette anni si pone all' attenzione di Sir James Galway e Patrick Gallois, anche loro fondamentali nella sua formazione flautistica e musicale.
Giovanissimo, si aggiudica il Primo Premio al Concorso "G. Galilei" di Firenze ed al Concorso Internazionale di Stresa, ottenendo successivamente prestigiosi riconoscimenti presso tutti i più autorevoli concorsi internazionali. Diciassettenne, si presenta al IV Concorso Jean-Pierre Rampal di Parigi e consegue il Prix Special du Jury, ottenendo negli anni seguenti il Primo Premio al Concorso Internazionale di Budapest ed il Secondo Premio, con primo non assegnato, al concorso ARD di Monaco di Baviera.

Primo flautista italiano ad aver ottenuto tali riconoscimenti, Davide Formisano aveva già suonato giovanissimo con le più importanti compagini giovanili europee, come l'Orchestra Giovanile Italiana, lo Schleswig-Holstein Festival Orchester e la European Community Youth Orchestra, diretta da maestri del calibro di Lorin Maazel, Carlo Maria Giulini e Kurt Sanderling.
Nel 1995 ottiene il posto di Flauto solista nella Filarmonisches Staatorchester di Amburgo, ricoprendo nel 1996 lo stesso ruolo presso la Netherlands Radio Philarmonic Orchestra. Dal marzo 1997 al luglio 2012 è Primo Flauto Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dell'omonima Filarmonica. L'attività in seno all'Orchestra Filarmonica della Scala gli ha permesso di collaborare con direttori di fama mondiale, quali Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Wolfgang Savallisch, Valery Gergev, Myung wun Chung, George Pretre e Giuseppe

Sinopoli, Riccardo Muti, Gustavo Dudamel, Daniel Harding, Daniel Baremboim, Daniele Gatti e Riccardo Chailly.

Nel luglio 2012 decide di lasciare tale posizione per poter dedicarsi a pieno alla sua attività cameristica, Solistitica e didattica.

Davide Formisano ha accostato al ruolo di professore d'orchestra una brillante e crescente carriera cameristica e solistica, esibendosi in Europa, Asia, Nord America ed America Latina con partners del calibro di Bruno Canino, Radovan Vlatkovic, Phillipp Moll, Sergio Azzolini, Fabio Biondi, Daniel Barenboim, Riccardo Muti, James Galway, Philippe Entremont, Thomas Sanderling e accompagnato da orchestre quali Bayerischer Rundfunk, Dresdner Kapellsolisten, Orchestra Filarmonica della Scala, Filarmonica di S. Pietroburgo e Tonhalle Ensemble di Zurigo, I Cameristi della Scala, Basel Rundfunk Orchester, Badische Staatskappelle.

Accolto sempre con grande successo dal pubblico, la stampa italiana e tedesca si è così espressa, in occasione di alcuni concerti con l'Ensemble Dresdner Kappelsolisten:- "Un flauto magico strega l'Auditorium" (Il Messaggero, Roma); "... un solista italiano, ospite del gruppo... che ha letteralmente trascinato i suoi partners con uno slancio ed una felicità interpretative fuori dal comune, esibendo un suono meraviglioso ed una proprietà stilistica indiscutibile…" (La Repubblica, Firenze), "Semplice gioia nel suonare" (Frankfurt Allegemeine), "... perchè non ha solo precisione,

magnifico controllo del fiato e un suono sempre sicuro e rotondo... è un musicista che sa dare espressione a tutto... introdotti da Formisano come un'illuminazione improvvisa e felice" (la Stampa).

Nel 1998 e 1999 partecipa ai Festivals di Lucerna, St. Moritz, Basilea, Neuchátel, Rheingau e Bad Wörishofen. In Italia ha suonato a Siena con il pianista Phillip Moll, a Milano per le “Serate Musicali” e a Firenze per gli “Amici della Musica” con Bruno Canino e a Ravenna con alcuni Solisti dei “Wiener Philarmoniker” ed il M° Riccardo Muti al pianoforte. Dal 2000 al 2002, Davide Formisano è stato ospite in numerosi festival in Svizzera (Baden ed a Lucerna) e in Germania (Würzburg, Neumarkt e Rügen).
Nel 2003 esegue Il concerto di Jaques Ibert con l'Orchestra della radio di Basilea dal quale realizzera' un cd live.
Nel 2004 si esibisce da solista con l'Orchestra Filarmonica della Scala durante una tournè mondiale.
Nel 2007 vince il concorso presso la prestigiosa *Hochschule fuer Musik* di Stoccarda in Germania diventandone "Hauptprofessor".
Nel 2009, in occasione della convention americana a New York, si esibisce nella serata inaugurale davanti a 3000 persone che entusiaste lo ringrazieranno con una standing ovation.
Nel 2010 suona il concerto di Mozart in re nella prestigiosa "Goldener saal" di Vienna.
Il 2011 lo vede impegnato in numerosi concerti e masterclass. A Istanbul esegue il concerto in mi minore di Mercadante ed a Caracas, primo flautista italiano invitato dal famoso "Sistema Venezuelano", riscuote un enorme successo accompagnato dall'orchestra "Simon Bolivar".
La Badische Staatskappelle lo invita nel maggio 2011 ad eseguire il concerto di Mozart riscuotendo un successo di pubblico e critica clamoroso.

E' stato protagonista di numerose tournèe in Giappone, durante le quali si è esibito al Festival Internazione di Fuji, allo Yamanami Music Festival, fino al recente debutto alla prestigiosa sala Bunka-Kaikan di Tokyo e al Metropolitan Art Space, insieme al pianista Phillipp Moll.

Ha già inciso l’integrale dei Quartetti di Mozart per flauto ed archi con il Quartetto Tartini, un Recital live con pianoforte in occasione del debutto alle Settimane Musicali di Lucerna, un cd su arie di opere italiane accompagnato da Phillipp Moll, in collaborazione con Sergio Azzolini e J. C. Gerard.
Davide Formisano tiene regolarmente delle Master Class presso l'Academie d'Etè di Nizza e presso l'Hamamatsu Music Festival in Giappone.
Formisano suona con un flauto Muramatsu 24k All Gol.

Il Comites di Stoccarda ringrazia di cuore per l’eccellente contributo che ha offerto nella riuscita di questo quarto convegno e lo omaggia con la pergamena e la statuetta di riconoscimento per la sua lunga carriera professionale.

Intermezzi musicali

“Nelly C. & Friends”

Nelly C. • Cantante
Parry • Percussionista
Rumolino Gaetano • Pianista
Straface Antonio • Cantante

Il Comites di Stoccarda, in occasione di questa serata speciale, non ha dimenticato il valore della musica, inserendo nel programma alcuni intermezzi musicali per dare armonia e colore a questo evento.
A questo proposito diamo anche spazio al gruppo di Nelly C. per raccontare qualcosa delle loro performances ed esperienze musicali.

La scaletta dei brani interpretati è la seguente:

- *Acqua e Sale* - di Mina e Celentano
- *Parla più piano* - di Roberto Alagna
- *Caruso* - di Lucio Dalla
- *Simply the best* - di Tina Turner
- *Volare* - di Domenico Modugno
- *Hallelujah* - di Leonard Cohen

Già da piccolla Nelly ha avuto una passione per il canto e la danza, infatti si è diplomata alla scuola di danza classica "Royal Academy of Dance" e anche nel settore Hip-Hop. Dopodiché ha iniziato a studiare canto e musica e, insieme al suo gruppo musicale composto da Antonio Straface, Parry e Gaetano Rumolino, ha intrapreso gli studi in Germania e in Italia, anche presso l'Academy di Luca Jurman, conosciuto come Professore e Vocalcoach di Laura Pausini, Giorgia e tanti altri artisti importanti, ma diventato famoso, soprattuto per aver partecipato al programma televisivo di "Amici" di Maria de Filippi.

Nelly C. non si occupa solo di organizzare le esibizioni musicali, ma anche di Vocal e Mental Coach. Ogni anno organizzano grandi concerti benefici, per sostenere tante persone bisognose, soprattutto il reparto bambini d’oncologia di Tübingen.

Nelly commenta: “Le mie canzoni e le mie interpretazioni potete ascoltarle sul mio canale YouTube “Nelly C” e nei social Instagram e Facebook. Ci tengo a ringraziare in particolare Luca Sala, autore nominato nel ambito della musica italiana (ad esempio Emma Marrone, Tiro Mancino, Ivana Spagna ecc) ed è un onore per me collaborare assieme a lui.
Grazie anche di cuore a Leonardo Ciraci e un grazie infinite va al mio gruppo musicale, perché senza di loro tutto ciò non sarebbe possibile.
Ringrazio il Comites di Stoccarda, soprattutto il presidente Gino Bucci e Cettina Tempera, per la fiducia e la stima nei nostri confronti”.

COMITES

STOCCARDA